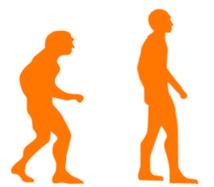


# La comparsa dell'uomo



## La preistoria

La parola **preistoria** (dal latino *præ* "prima" e *historia* "storia") sta ad indicare il periodo che va dalla **comparsa dell'uomo sulla Terra**, avvenuta circa **3 milioni di anni fa**, fino all'invenzione della scrittura, collocata intorno al 3200 - 3500 a.C. Lo studio della preistoria non potrà quindi basarsi su fonti scritte ma avviene attraverso l'analisi di reperti risalenti proprio a quel periodo ossia vasellame, utensili, pitture, tombe, ecc...

Il periodo della preistoria si divide in diverse ere segnate dal dominio di altrettante tecniche: la prima era prende il nome di **età della pietra** e si divide a sua volta in **paleolitico**, **mesolitico** e **neolitico**. Ma iniziamo dal principio, ossia dalla comparsa dell'uomo che si traduce nella sua evoluzione.

## Gli ominidi

Circa settanta milioni di anni fa comparve sulla terra la **specie dei primati**, una classe di mammiferi che contiene al suo interno tutte le scimmie e di conseguenza anche l'uomo.

La specie dei primati con il passare del tempo si suddivise in due sotto classi:

le **scimmie antropomorfe**

(gorilla, scimpanzé, gibboni, orango) e gli

**ominidi** capaci di

camminare in

posizione eretta

e dalle

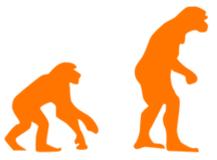
caratteristiche

simili a quelle

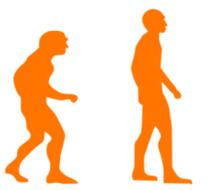
dell'uomo.



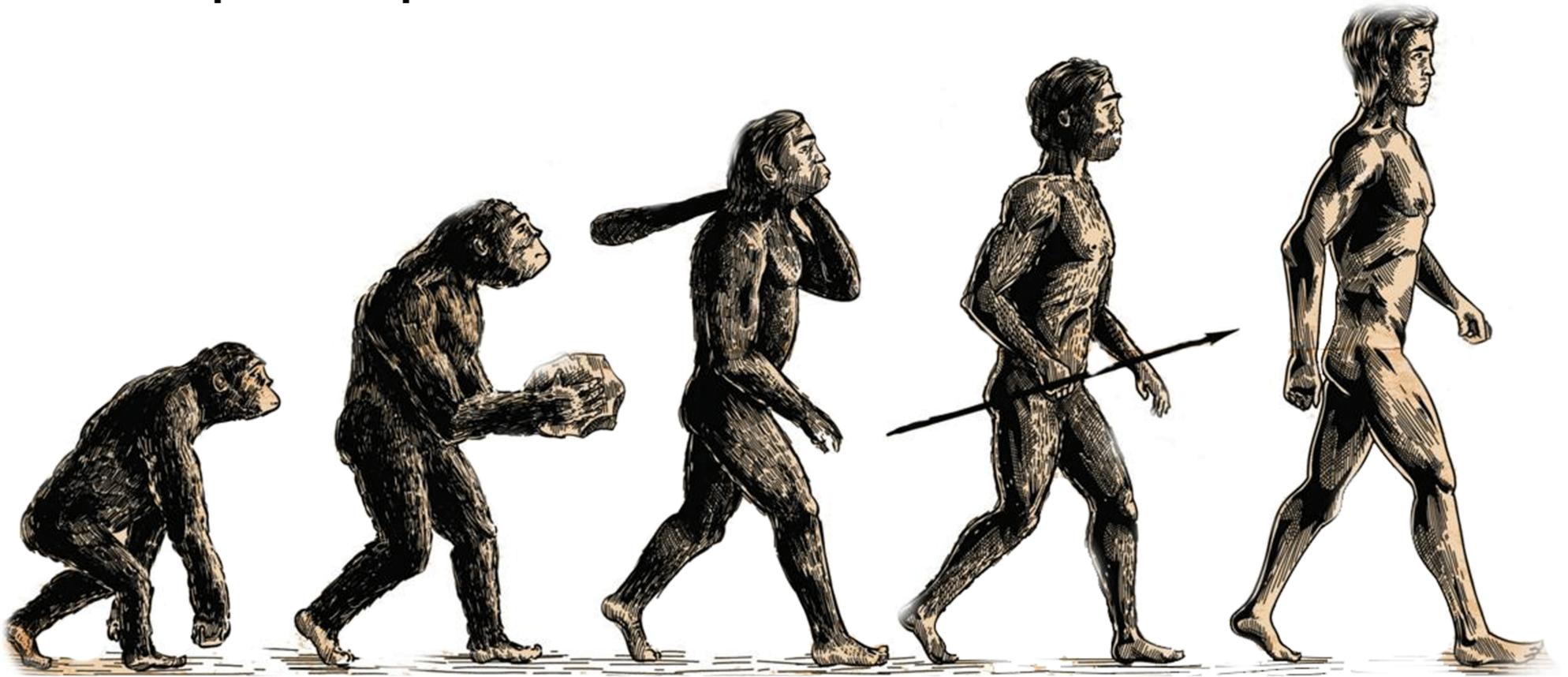
- **Obiettivo didattico:** conoscere l'evoluzione dell'uomo.



# La comparsa dell'uomo



A loro volta gli ominidi si scissero in due filoni: gli **australopitechi**, poi estinti, e gli **homo** che hanno continuato la loro evoluzione divenendo nel corso delle ere **homo habilis**, **homo erectus**, **homo sapiens** ed **homo sapiens sapiens**.



Australopiteco

Homo  
habilis

Homo  
erectus

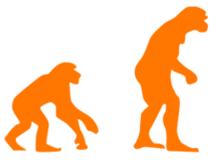
Homo  
sapiens

Homo  
sapiens sapiens

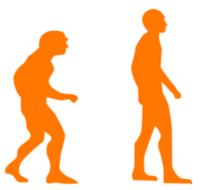
Gli ominidi si differenziavano dalle scimmie perché erano **bipedi**, cioè camminavano su due gambe in posizione eretta. Si tratta di un passo molto importante dal punto di vista evolutivo perché questo permetteva di avere le mani libere per afferrare oggetti, raccogliere cibo oppure difendersi da animali feroci. Altro aspetto evolutivo fondamentale era quello del **pollice opponibile**: il pollice poteva essere avvicinato a qualsiasi altro dito della mano così da riuscire ad afferrare gli oggetti.

Nella regione di Laetoli, in Tanzania (Africa), furono scoperte delle impronte di australopitechi vissuti milioni di anni fa. La cenere proveniente da un'eruzione vulcanica conservò intatte le impronte dei primi ominidi ed ha permesso di stabilire che la loro altezza era di circa 120 centimetri, il loro peso di 20-30 chili e che naturalmente camminavano in posizione eretta.

- **Obiettivo didattico:** conoscere l'evoluzione dell'uomo.



# La comparsa dell'uomo



• Scrivi se ogni frase è vera o falsa:

- Disponiamo di molte testimonianze scritte risalenti alla preistoria.

 V  F

- L'età della pietra si divide in paleolitico, mesolitico e neolitico.

 V  F

- I reperti e i fossili ci raccontano della vita nella preistoria.

 V  F

- Gli ominidi camminavano a quattro zampe.

 V  F

- Gli australopitechi erano delle scimmie antropomorfe.

 V  F

- Gli ominidi avevano sviluppato il pollice opponibile.

 V  F

- La preistoria va dalla comparsa dell'uomo all'invenzione della scrittura.

 V  F

- Gli ominidi camminavano in posizione eretta.

 V  F

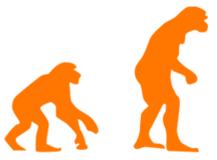
- Le impronte di Laetoli appartenevano all'homo habilis.

 V  F

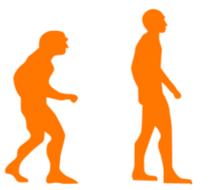
- Gli australopitechi si sono estinti.

 V  F

• **Obiettivo didattico:** conoscere l'evoluzione dell'uomo.



# La comparsa dell'uomo



## • Rispondi alle seguenti domande:

1. Quale periodo sta ad indicare la parola preistoria?

.....

.....

2. Quali sono gli strumenti utilizzati dagli archeologi per lo studio della preistoria?

.....

.....

3. L'uomo discende dai primati?

.....

.....

4. Quali sono le principali caratteristiche evolutive degli ominidi?

.....

.....

5. Come si suddivise la classe degli ominidi?

.....

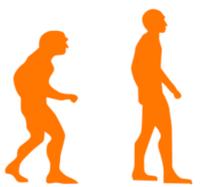
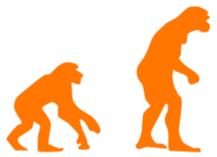
.....

6. Qual era l'altezza media di un australopiteco?

.....

.....

• Obiettivo didattico: conoscere l'evoluzione dell'uomo.

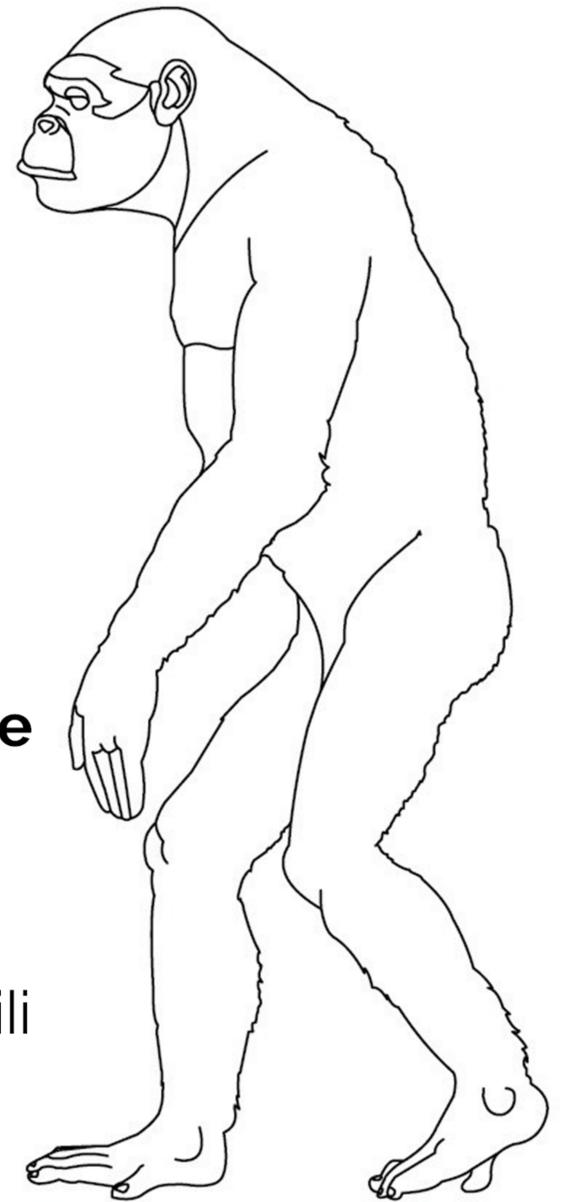


## Australopiteco

Nella scala evolutiva dell'uomo gli australopitechi si collocano nella fase intermedia che intercorre tra la scimmia e l'homo sapiens. Rappresentano quindi un importantissimo anello della catena evolutiva capace di mettere in luce i primi fondamentali cambiamenti. Gli australopitechi vissero principalmente in Africa e si estinsero circa 2 milioni di anni fa. L'esemplare più famoso, ossia il reperto meglio conservato della specie e ritrovato nella Rift Valley in Etiopia, è l'australopiteca **Lucy**.

Nel 1974 è stato infatti rinvenuto lo scheletro quasi completo (ben 52 ossa) della creatura ribattezzata Lucy che ha permesso di scoprire moltissimo sulle caratteristiche di questi ominidi.

Lucy era alta 110 cm, pesava circa 25 chili e, analizzando la lunghezza delle braccia e delle gambe, si è appurato che camminasse in **posizione eretta** anche se era in grado di arrampicarsi sugli alberi con agilità. La sua dieta era onnivora anche se mangiava principalmente frutta, la sua scatola cranica era piccola ed i suoi lineamenti ancora simili a quelli di uno scimpanzé.



- Completa la scheda.

Nome: .....

Periodo: .....

Luogo: .....

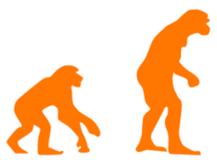
Dieta: .....

Altezza: .....

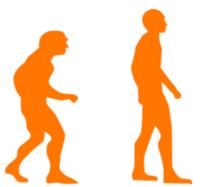
Peso: .....

Caratteristiche: .....

- Obiettivo didattico: conoscere l'evoluzione dell'uomo.



# La comparsa dell'uomo



## Homo habilis

L'homo habilis visse in Africa circa 2 milioni di anni fa, quindi quasi contemporaneamente all'australopiteco. Aveva un **cervello più evoluto** e sviluppato rispetto al precedente genere e camminava stabilmente su due gambe; la testa era più arrotondata e le mascelle meno sporgenti, la sua altezza variava da 140 a 150 centimetri ed il peso tra i 40 e i 50 chili. L'homo habilis viveva in piccoli gruppi spostandosi in maniera nomade alla ricerca di cibo, dimorava quindi nelle caverne, sugli alberi o sulle sporgenze delle rocce. La sua dieta era onnivora e mangiava stabilmente carne o frutta. Nonostante non avesse un vero e proprio linguaggio pare fosse in grado di comunicare a gesti emettendo anche dei suoni articolati. Vicino ai resti fossili di questi ominidi sono stati ritrovati numerosi **manufatti in pietra** i quali dimostrano che l'homo habilis possedeva le abilità cognitive e manuali per realizzare oggetti a seconda della necessità. In particolare costruiva degli strumenti chiamati chopper ottenuti battendo tra loro due pietre di dimensioni diverse al fine di ottenere delle schegge. Queste schegge di pietra (chopper) venivano poi impiegate per tagliare la carne, scavare la terra, difendersi dai predatori o fabbricare altri utensili.



- Completa la scheda.

Nome: .....

Periodo: .....

Luogo: .....

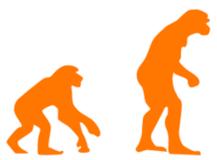
Dieta: .....

Altezza: .....

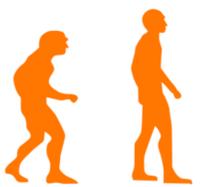
Peso: .....

Caratteristiche: .....

- Obiettivo didattico: conoscere l'evoluzione dell'uomo.



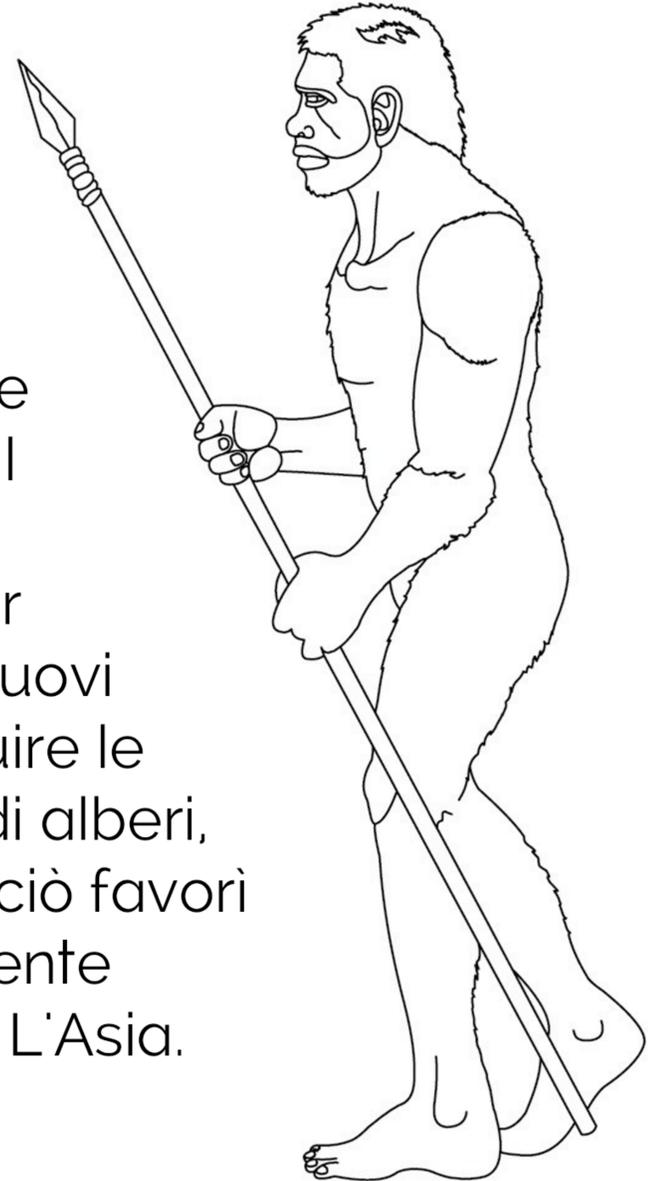
# La comparsa dell'uomo



## Homo erectus

Come suggerisce il nome stesso, l'homo erectus (vissuto circa un milione e mezzo di anni fa) **camminava in una posizione perfettamente eretta**, era alto circa 160 centimetri, pesava 65 chili ed aveva un cranio più grande e un cervello più sviluppato rispetto all'homo habilis. Le sue arti manifatturiere si affinarono e lavorando la pietra iniziò a realizzare le amigdale ossia delle pietre dalla lama affilata su entrambi i lati che aprirono la strada a coltelli, asce e lance.

L'homo erectus fece inoltre un'altra importante scoperta, quella del **fuoco**: capì infatti come ottenere la scintilla strofinando tra loro due bastoncini o due pietre. La scoperta del fuoco permise di cuocere il cibo, scaldarsi, illuminare le caverne e proteggersi dagli animali feroci. Con il passare del tempo l'erectus divenne cacciatore esperto ed utilizzò le pelli degli animali uccisi per difendersi dal freddo e le loro ossa per creare nuovi arnesi. Nonostante fosse nomade iniziò a costruire le prime capanne utilizzando pali di legno e rami di alberi, viveva quindi in gruppi abbastanza numerosi e ciò favorì lo sviluppo del linguaggio. Alcuni gruppi lentamente lasciarono l'Africa fino a raggiungere l'Europa e L'Asia.



- Completa la scheda.

Nome: .....

Periodo: .....

Luogo: .....

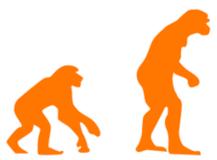
Dieta: .....

Altezza: .....

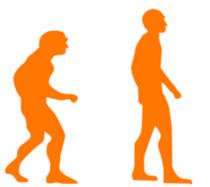
Peso: .....

Caratteristiche: .....

- Obiettivo didattico: conoscere l'evoluzione dell'uomo.

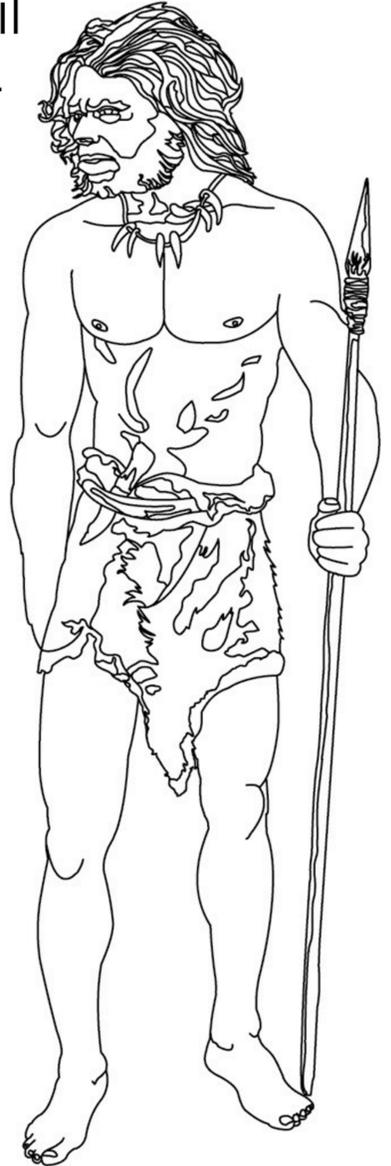


# La comparsa dell'uomo



## Homo sapiens

L'omo sapiens comparve in Africa circa 130 mila anni fa per poi spostarsi in Europa e Asia andando infine a colonizzare l'intero pianeta. La sua corporatura era tozza, era alto circa 170 centimetri per circa 80 chili di peso ed aveva un cervello molto sviluppato. Era onnivoro ma **mangiava principalmente carne cotta**, si spostava per cacciare grandi mammiferi e iniziò anche a pescare nei fiumi. Nei periodi più freddi viveva in caverne riscaldate dal fuoco, mentre con il caldo e durante i periodi di caccia si stabiliva in accampamenti all'aperto. Il suo linguaggio divenne più evoluto così come la sua abilità nel costruire utensili, ossia lame, martelli e armi. È inoltre con l'omo sapiens che inizia anche la pratica di **sepoltura dei morti**. Una famosissima specie dell'omo sapiens è l'**uomo di Neanderthal**, i cui resti sono stati ritrovati in Germania nella valle di Neander dove avrebbe vissuto tra i 100 e i 35 mila anni fa. Aveva una vita molto complessa ed evoluta: viveva in gruppi numerosi, lavorava le pietre e le ossa degli animali per costruire utensili, le loro pelli per coprirsi dal freddo e costruire tende, utilizzava il fuoco, seppelliva i morti e probabilmente conosceva le proprietà curative delle erbe. Presentava un cranio allungato e dalle grandi dimensioni.



- Completa la scheda.

Nome: .....

Periodo: .....

Luogo: .....

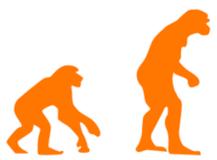
Dieta: .....

Altezza: .....

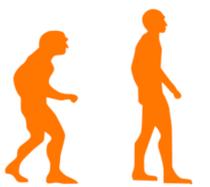
Peso: .....

Caratteristiche: .....

- Obiettivo didattico: conoscere l'evoluzione dell'uomo.



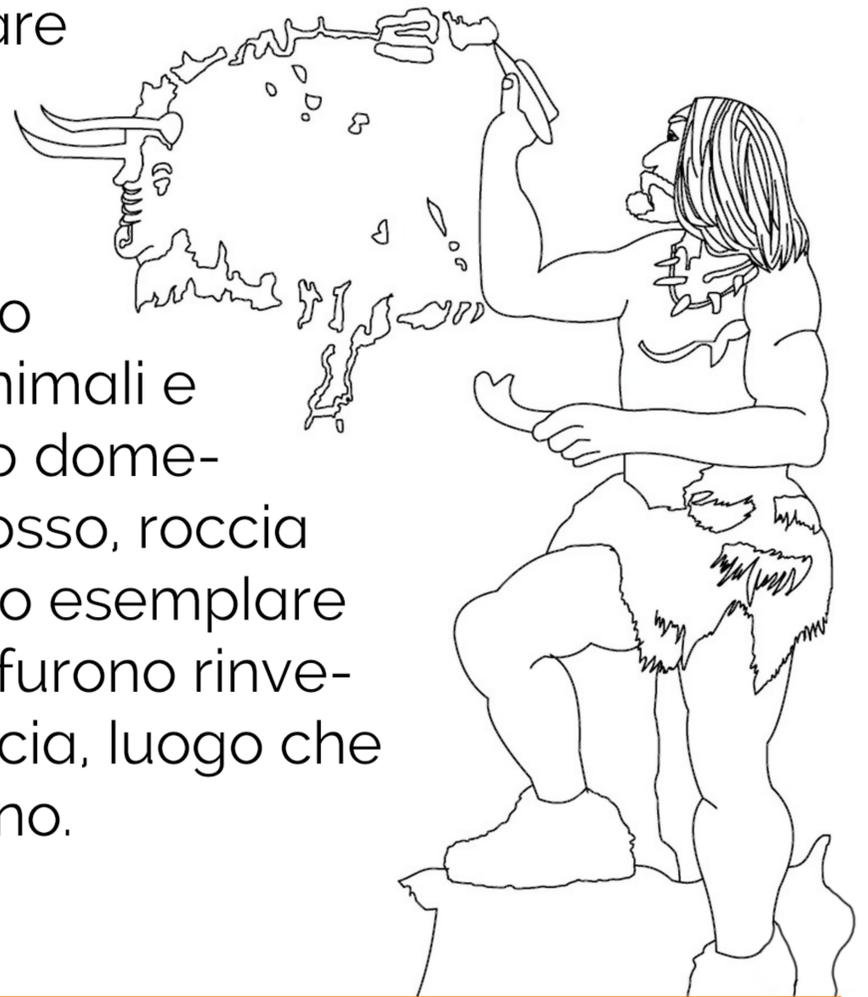
# La comparsa dell'uomo



## Homo sapiens sapiens

L'homo sapiens sapiens rappresenta l'ultimo anello della catena evolutiva dell'uomo, comparve circa 35 mila anni fa in Africa per poi spostarsi in Asia, Europa, America e Australia, **è quindi il nostro diretto antenato**. Era alto tra i 160 ed i 180 centimetri, il suo peso poteva arrivare o superare gli 80 chili ed il suo cervello era grande come quello di un uomo dei nostri giorni. L'homo sapiens sapiens aveva sviluppato un **linguaggio articolato e complesso**, coltivava la terra ed allevava gli animali, scoprì inoltre due nuovi materiali (l'ossidiana e la selce) che impiegò per costruire nuove armi ed attrezzi. **Inventò l'arco**, per colpire a distanza gli animali, arpioni ed aghi, imparò inoltre a realizzare corde e cesti utilizzando fibre vegetali e animali.

Con l'homo sapiens sapiens nasce l'**arte rupestre**: le pareti delle caverne venivano dipinte o incise con scene di caccia, di animali e di danza. Realizzava inoltre oggetti di uso domestico rituale nonché piccole sculture in osso, roccia o pietra. L'**uomo di Cro-Magnon** è il primo esemplare di homo sapiens sapiens ritrovato, i resti furono rinvenuti in una grotta della Dordogna in Francia, luogo che gli abitanti del posto chiamano Cro-Magno.



- Completa la scheda.

Nome: .....

Periodo: .....

Luogo: .....

Dieta: .....

Altezza: .....

Peso: .....

Caratteristiche: .....

- Obiettivo didattico: conoscere l'evoluzione dell'uomo.